

Incidente sulla strada per Floridia, coinvolte due auto

Un incidente avvenuto poco dopo le 13 ha fortemente rallentato il traffico lungo la strada per Floridia, la Statale 124. Due le vetture coinvolte nello scontro, procedevano entrambe in direzione Siracusa. Sul posto almeno due ambulanze per prestare i soccorsi. In base alle prime testimonianze raccolte, almeno una persona è stata accompagnata per controlli al pronto soccorso dell'Umberto I.

Ancora da ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto poco dopo lo svincolo autostradale, in direzione Siracusa.

Siracusa. Sfondano la vetrina e rubano capi di abbigliamento in viale Teocrito

La tecnica è, purtroppo, ormai nota. Utilizzando un'auto come ariete sfondano la vetrina del negozio preso di mira per poi rubare quante più cose possibile prima di darsi alla fuga. E' successo nelle prime ore del mattino, attorno alle 4, nel centrale viale Teocrito.

Preso di mira un noto negozio di abbigliamento sportivo. I malviventi hanno portato via diversi capi di abbigliamento di famose griffe. Da quantificare l'importo del bottino.

Nei mesi scorsi si era registrata una recrudescenza di simili episodi. Le indagini condotte dalla squadra Mobile di Siracusa portarono ad alcuni arresti.

Gli investigatori siracusani si sono subito messi a lavoro. Utili potrebbero risultare le immagini delle telecamere di video sorveglianza attive nella zona.

Siracusa. Si del consiglio alle "madri di giorno", ok anche all'adesione alla Strada del Vino

Passa in consiglio comunale la proposta di istituire la figura di "madri di giorno", le tagesmutter che di recente si sono riunite in associazione. Una proposta partita dalla consigliera comunale Cetty Vinci, alla luce di una legge regionale del 2003 a sostegno degli asili nido. Il "si" di questa mattina rappresenta solo un primo passo verso il concreto avvio dell'attività delle "madri di giorno". L'assise cittadina dovrà redigere un apposito regolamento. Una volta ultimato il percorso, ci sarà, anche a Siracusa, la possibilità di affidare i figli in età da asilo nido a una "casalinga in possesso di un'abilitazione frutto di percorsi formativi specifici e della personale esperienza di maternità. La "madre di giorno"-spiega Vinci- accoglie uno e più bambini nella propria abitazione offrendo cure materne e familiari. Non riceve compenso. Gli utenti versano un corrispettivo alle organizzazioni del settore convenzionate con il Comune per il mantenimento del servizio. La legge prevede la possibilità, da parte dell'ente, di erogare voucher spendibili nelle organizzazioni, con tariffe precise e regolari, secondo livelli di reddito e criteri di attribuzione".

La seduta di oggi,in seconda convocazione, è servita anche per

dare il “via libera” ad un atto di indirizzo per l’adesione alla “Strada del vino e dei sapori del Val di Noto” e per un debito fuori bilancio relativo ad una causa di lavoro.

L’adesione alla “Strada del Vino” è stata proposta da 16 consiglieri, primo firmatario Cosimo Burti. Una proposta trasversale per far camminare i progetti del capoluogo con gli altri comuni che aderiscono all’iniziativa (Pachino, Ispica, Rosolini, Noto, Avola e Palazzolo Acreide) assieme ad operatori economici dell’enogastronomia e albergatori. Lo scopo è realizzare un percorso enoturistico secondo un consolidato modello francese che risale a 60 anni fa. In Sicilia si contano 12 strade del vino. Tra le voci critiche, quella di Tanino Firenze, che non ha escluso la bontà dell’iniziativa ma ha anche sollecitato azioni concrete in tema di creazione di una vasta area economica per competere sui mercati internazionali, idea che, secondo il consigliere, viene spesso citata ma non ancora concretizzata. Dall’opposizione anche la richiesta, avanzata da Salvo Castagnino del “Ncd”, di non affidare a soggetti terzi le iniziative svolte nell’ambito della “Strada del vino e dei sapori del Val Di Noto”. Proposta respinta. Soddisfatta Teresa Gasbarro, assessore alle Attività Produttive. “Atto di indirizzo aperto e lungimirante- lo ha definito parlando al consiglio comunale- che allarga la possibilità di una promozione utile ed efficace. Aderire all’associazione non è solo partecipare a fiere o ad altre iniziativa, ma imprimere un’impronta precisa allo sviluppo del territorio”.

Favorevole al servizio “madri di giorno” si è subito detto l’assessore Scrofani, intervenuto per illustrare l’ultimo punto in discussione: un debito fuori bilancio maturato per pagare un risarcimento di 14mila 700 euro a un dipendente comunale vincitore di una causa di lavoro. Il dipendente aveva lamentato la mancata assegnazione dei compiti previsti dalla sua qualifica. Visto il parere positivo dell’avvocatura comunale e dei revisori dei conti, il Consiglio ha approvato all’unanimità senza dibattito.

Siracusa. Madri di Giorno, il presidente del consiglio comunale Sullo: "Bella pagina di politica"

Il “via libera” all’istituzione delle “madri di giorno” rappresenta una “bella pagina di politica comunale, per il valore sociale dell’iniziativa e il dibattito costruttivo sviluppato intorno alla proposta di Cetty Vinci”. Così il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo ha voluto commentare il voto di questa mattina, espresso all’unanimità, con la decisione di dotare il Comune di un regolamento per usufruire, successivamente, del servizio di Tagesmutter, che in altre città ha già preso piede da tempo e rappresenta un supporto all’attività degli asili nido comunali.“Anche se si tratta di una legge che risale a diversi anni fa – ha detto il presidente Sullo – abbiamo posto le condizioni per recuperare il tempo perduto. Con la loro presenza in aula, le ‘madri di giorno’ hanno testimoniato un desiderio di rendersi utili per un sano sviluppo dell’infanzia e per venire incontro alle esigenze delle famiglie”.

Siracusa. Fontane Bianche

"colorata" per tornare bella, ecco il progetto dei residenti

Fontane Bianche come potrebbe essere e come, forse, sarà. L'hanno immaginata alcuni tra i soci di "Io Amo Fontane Bianche", che partendo dai luoghi "critici" della zona balneare, quelli che più necessitano di azioni di riqualificazione, hanno voluto pensare a qualcosa di efficace ma economico. Il progetto, in versione digitale, esiste da diverse settimane, ma non è ancora stato tradotto in intervento materiale per una serie di ostacoli, soprattutto burocratici, incontrati quando dall'idea si intendeva passare ai fatti. "Abbiamo fotografato luoghi degradati come il parcheggio di viale dei Lidi- spiega Raffaele Cacici- e con Giancarlo Bello ci siamo chiesti cosa fosse possibile fare per arrivare, subito, ad un impatto estetico migliore. Abbiamo trovato la risposta nel colore. Colorare quegli spazi per abbellirli. Idea semplice, dal risultato sorprendente". Il frutto del loro lavoro è visibile nelle foto che SiracusaOggi pubblica e su Facebook, accedendo alla pagina dell'associazione dei residenti di Fontane Bianche. La fattibilità, fino ad oggi un ostacolo serio, potrebbe avere trovato, nei giorni scorsi, la strada giusta. "L'avviso del Comune- aggiunge Cacici- secondo cui è possibile candidare degli spazi del territorio urbano perché siano decorati con murales apre per noi una possibilità concreta. Proporremo il parcheggio e proporremo anche la stazione ferroviaria di Fontane Bianche. Una possibilità di cui tutti: residenti, turisti, operatori commerciali potrebbero beneficiare".

Siracusa. "Mare sicuro" quest'estate con gli uomini della Capitaneria di porto

Tutto pronto per l'operazione "Mare Sicuro 2015" che, dal 22 giugno al 13 settembre, vedrà gli uomini della Capitaneria di Porto di Siracusa impegnati da Punta Magnisi a Nord fino alla foce del Pantano Longarini a Sud. L'iniziativa è stata presentata questa mattina, nella sede della Guardia costiera, dal comandante della Capitaneria Domenico La Tella, alla presenza, tra gli altri, del vicecomandante Ernesto Cataldi. In un appuntamento che ha rappresentato l'occasione per fornire tutte le indicazioni utili a garantire a residenti e turisti un'estate sicura e serena. Mare sicuro, attività di prevenzione di incidenti e vigilanza, sarà infatti garantita da un impiego medio di 20 militari a bordo di motovedette, affiancate da due battelli veloci con a bordo personale abilitato al salvamento a nuoto, nonché da pattuglie via terra. Inoltre, nelle zone più frequentate, grazie alla consolidata collaborazione con gli stabilimenti balneari e le diverse associazioni di volontariato, sarà possibile prevedere un più rapido intervento nella gestione delle emergenze, attraverso l'impiego di volontari abilitati al salvamento e l'utilizzo di appositi mezzi. Curata, come ogni anno, anche la collaborazione con le altre Forze di Polizia per evitare sovrapposizioni di mezzi dello Stato impiegati e favorire una maggiore copertura del litorale sia a terra sia a mare. L'operazione "Mare sicuro" mira ad assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività balneari, porre particolare attenzione nel prevenire e, quando necessario, nel reprimere tutti quei comportamenti che possono pregiudicare la tutela delle vita umana in mare, in particolare il corretto uso dei mezzi veloci come le moto d'acqua, vigilare affinché siano rispettate le norme che disciplinano la navigazione in

prossimità delle zone di mare riservate alla balneazione, verificare la salubrità e la fruibilità delle zone destinate alle attività balneari ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali depositi di rifiuti e ogni altra possibile fonte di inquinamento sia a mare sia a terra, nonché di eventuali occupazioni non autorizzate del demanio marittimo. Anche quest'anno è stata riproposta dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'iniziativa "Bollino Blu". Dunque, fino al 30 settembre, nell'ottica di razionalizzare i controlli di routine e di evitare "duplicazioni", le forze di Polizia operanti in mare verificheranno il possesso e la regolarità della documentazione di bordo necessaria per la navigazione delle unità da diporto e la presenza a bordo dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza, al fine del rilascio del "Bollino Blu" da posizionare su un punto ben visibile dell'unità controllata. La Capitaneria di porto ricorda inoltre che il diportista è tenuto a conservare a bordo l'originale del "verbale delle operazioni compiute" per esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza.

Siracusa. Conclusa la spettacolare esercitazione antinquinamento della Marina Militare

Si è conclusa ieri a Siracusa l'appuntamento annuale con la maggiore esercitazione antinquinamento della Marina Militare, Aretusa 2015. Due giornate dedicate una ad un seminario e l'altra all'esercitazione navale, sullo sfondo dell'area

marina del Plemmirio.

La Marina Militare ha così testato a Siracusa i mezzi antinquinamento.

In mare 3 pattugliatori d'altura, le navi Sirio, Orione e Libra, in coordinamento con 3 motovedette della Capitaneria di Porto e con i mezzi locali fra cui quelli del Consorzio Castalia. Simulato lo sversamento di 700 m³ di idrocarburi fuoriusciti da una petroliera sinistrata, simulata da nave Ticino. Dall'alto un aereo ATR 42 della Capitaneria di Porto e un elicottero della Marina Militare hanno seguito e coordinato le operazioni.

Effettuato il contenimento della macchia con le panne galleggianti, prelevato un campione della sostanza inquinante per effettuarne l'analisi a bordo del Sirio ed ottimizzare quindi gli interventi antinquinamento, tutte le navi hanno impiegato i propri skimmer per raccogliere dal mare gli idrocarburi.

Contemporaneamente la Prefettura di Siracusa, in costante teleconferenza con le unità in mare, ha attivato la propria sala operativa, simulando di mettere in atto gli interventi volti a contrastare a terra lo spiaggiamento della macchia oleosa.

Le navi della Marina Militare, appartenenti alle Forze da Pattugliamento di Augusta hanno impiegato durante l'esercitazione, nell'ambito del progetto Flotta Verde, un biocombustibile alternativo al petrolio, rendendo così ancora una volta tangibile il cambiamento verso una maggiore eco-sostenibilità.

Siracusa. La riscossa dei

promotori finanziari, i bancari alla ricerca regole certe

Regole certe e un quadro normativo di riferimento. Sono le rivendicazioni che partono dai promotori e consulenti finanziari aderenti a Fabi, la federazione dei bancari, che ieri ha approfondito il tema nel corso di un incontro a Villa Politi. “Un modo per raccogliere le istanze- spiega il coordinatore locale, Gaetano Motta- Si tratta di un segmento sempre più vicino alla professione bancaria e va seguito da vicino”. Il settore sarà seguito da Giuseppe Amato, già componente del direttivo provinciale Fabi. L'esigenza di prendere coscienza del peso che i promotori e consulenti finanziari stanno assumendo nel mondo bancario è stata sottolineata anche dal presidente Assonova, l'associazione dei promotori, Alessio Amadori. “Stiamo portando questo tema ai tavoli nazionali, anche sulla spinta delle nuove regole imposte dalla revisione della direttiva Mifid”.

Siracusa. Un parcheggio e un'area per ambulanti ad Acradina: le proposte del Cenaco

Le novità “commerciali” per Acradina paiono non mancare. A partire da una nuova area mercatale nei pressi della palestra che porta il nome del quartiere e un'area parcheggio per nella

stessa zona. Due delle proposte presentate dal Cenaco e dal suo presidente Franco Veneziano al sindaco Giancarlo Garozzo realizzabili tramite l'accensione di un mutuo. "Occorre che il Comune intervenga realizzando duecento posti macchina e garantire spazio ad una ventina di ambulanti che continuano a stazionare, spesso illegalmente, lungo viale Tisia con le loro bancarelle di frutta e ortaggi", spiega il presidente del Cenaco.

Tra le proposte avanzate anche quella di istituire una fermata dei bus elettrici, dopo quella già attivata al Monumento dei Caduti, anche al Largo Dicone.

Ma si è parlato soprattutto di riqualificazione urbana dell'area commerciale e in particolare di marciapiedi per migliorare la fruizione delle strade dello shopping.

"Si rendano più agevoli, ampliandoli, anche per le mamme con carrozzine e per portatori di handicap. E poi vorremmo un sistema di illuminazione che dia al viale Tisia quel tocco di signorilità ed eleganza come Corso Matteotti, per intenderci", dice Veneziano.

Siracusa. Doggy park in viale Scala Greca, domani l'inaugurazione

Sarà inaugurato domani, alle 11, il doggy park, che è stato realizzato in viale Scala Greca, angolo piazza Armerina.

Al taglio del nastro saranno presenti il sindaco Giancarlo Garozzo, gli assessori Francesco Italia e Teresa Gasbarro e i consiglieri comunali Cosimo Burti e Gianluca Romeo, che hanno lanciato al consiglio comunale la proposta, approvata all'unanimità, lo scorso mese di maggio. Prevista anche la

partecipazione dei rappresentanti dell'associazione "zampettiamo" che curerà la nuova struttura dedicata agli amici a 4 zampe.